

(nella foto il cinema Titania nel 1951. L'edificio si trova nel quartiere di Steglitz. Fu costruito nel 1928 come cinema e teatro e rimase attivo fino al 1966, data in cui venne trasformato in centro commerciale. Nel 1995, in seguito a una ristrutturazione, ospita un cinema multisala ed è denominato Titania-Palast. In considerazione della sua importanza storica e architettonica, è posto sotto tutela monumentale)

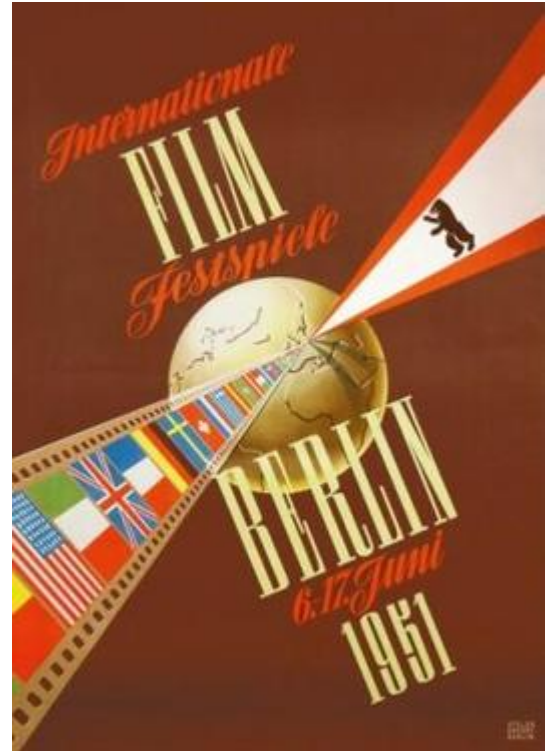
Storia del Festival

Il festival internazionale del cinema di Berlino nasce quale “vetrina del mondo libero” nel 1951, all’inizio della *Guerra Fredda* tra il blocco occidentale e quello sovietico. In una città dalle forti motivazioni interiori, ma anche divisa fisicamente da un muro, la *Berlinale* si è trasformata in chiave cinematografica in una fucina di idee, di studi sociali e storici, di politica, di scambio tra culture diverse. Notevole la risposta del pubblico che l’ha consacrato quale festival cinematografico più grande e partecipato al mondo.

Ogni anno vengono proposti circa 350 film di tutti i generi, lunghezze e formati. Sono raggruppati in varie **sezioni** tematiche e corredati da una serie di eventi, dibattiti e panel con lo scopo di raggiungere una partecipazione attiva da parte del pubblico.

Noto anche come **Berlinale**, nome coniato dall’attrice tedesca Tatjana Sais, il festival ha come sede principale il Theater am Potsdamer Platz che nel periodo del festival assume il nome di *Berlinale Palast*.

Riconosciuto come festival competitivo dalla FIAPF nel 1956 e con gli anni ha assunto sempre maggior prestigio. Grazie anche a eventi concomitanti come lo **European Film Market** e il **Berlinale Talents**, ogni anno attira circa 500.000 visitatori da tutto il mondo e ospita in media oltre 20.000 addetti ai lavori provenienti da 120 nazioni, tra cui 4.000 giornalisti.



Il premio maggiore della manifestazione è l'**Orso d'oro** (*Goldener Bär*), assegnato ogni anno al miglior film. Dal 1982 viene conferito anche l'**Orso d'oro alla carriera** e nel 1986 è stata introdotta la **Berlinale Kamera**, premio onorifico destinato a personalità e istituzioni cinematografiche che nel corso degli anni hanno dato un importante contributo al festival.

Il primo Festival di Berlino, fondato da Oscar Martay e diretto da Alfred Bauer, si tenne il **6 giugno 1951** nel cinema Titania-Palast. Il film d'apertura fu *Rebecca*, la prima moglie di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, l'ospite principale del festival. Sei anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, Berlino tornò sotto i riflettori mondiali grazie all'iniziativa dei soldati statunitensi di stanza nella parte occidentale della città, in gran parte ancora distrutta. Nonostante la ricostruzione in atto, infatti, Berlino era molto lontana e diversa dal vivace centro artistico che era stata negli anni venti, durante i quali il cinema tedesco aveva conosciuto il proprio splendore con la filmografia espressionista. Nel **1956**, la Berlinale ottenne il riconoscimento ufficiale dalla FIAPF (Fédération Internationale des

Associations de Producteurs de Films), diventando un festival competitivo accanto a Cannes e Venezia.

Negli anni '70, il festival si trasformò in un luogo di dibattito politico e sociale. L'edizione del 1970 venne interrotta dopo le polemiche sul film *O.k.* di Michael Verhoeven, una denuncia dei crimini di guerra americani in Vietnam. Questo fatto portò alla nascita della sezione Forum, dedicata al cinema sperimentale e politico.

Negli anni '80, con l'aumento delle coproduzioni internazionali e l'apertura a cinematografie emergenti, la Berlinale divenne un punto di riferimento per il cinema indipendente e d'autore.

Con la caduta del Muro di Berlino, avvenuta nel 1989, la città ebbe una trasformazione radicale e la Berlinale si trasformò con essa, aprendosi ulteriormente. Per questa ragione, dal 2000 il festival ha trovato nuova sede al *Berlinale Palast* presso il Marlene-Dietrich-Platz (zona Potsdamer Platz), diventando un evento più accessibile al grande pubblico rispetto ai festival più elitari come Cannes o Venezia.

Sezioni

Il programma del festival è stato (ed è salvo alcune recenti cancellazioni) composto da varie sezioni (vedi qui): <https://www.berlinalefestival.it/il-festival>. **L'Orso d'oro** è assegnato al miglior film, una statuetta in bronzo placcata d'oro rappresentante il simbolo della città presente sullo stemma e sulla bandiera. Oltre ai riconoscimenti onorari, a quelli delle giurie indipendenti e del pubblico, altri premi vengono assegnati alla miglior opera prima, al miglior documentario, al miglior cortometraggio e ai film della sezione giovanile "Generation".

Premi della giuria internazionale

Orso d'oro per il miglior film (premiato ai produttori del film)

Orso d'Argento - Gran Premio della Giuria

Orso d'Argento - Premio della giuria

Orso d'argento per il miglior regista

Orso d'argento per le miglior attore/attrice

Orso d'argento per il migliori attore/attrice non protagonista

Orso d'argento per la migliore sceneggiatura

Orso d'argento per lo straordinario contributo artistico

Premi onorari

Orso d'oro alla carriera

Berlinale Kamera

Premi della giuria "Opera Prima" (debutto)

Premio alla migliore opera prima (assegnato dal 2006 e sponsorizzato dalla GWFF, società tedesca di gestione collettiva dei diritti d'autore). Dal 2025 è assegnato tramite la sezione *Perspectives*.

Premi della giuria "Documentari"

Premio al miglior documentario. Dal 2017 è assegnato e sponsorizzato dall'emittente tedesca RBB, Rundfunk Berlin-Brandenburg.

Premi della giuria "Cortometraggi"

Orso d'oro per il miglior cortometraggio

Orso d'argento, premio della giuria (cortometraggi)

Audi Short Film Award (assegnato dal 2015 e sponsorizzato dalla Audi)

Berlin Short Film Nominee for the EFA (assegnato dal 2009, il vincitore è candidato come miglior cortometraggio agli European Film Awards).



L'Orso d'Oro

Premi delle giurie "Generation"

Orso di cristallo per il miglior film

Orso di cristallo per il miglior cortometraggio

Grand Prix per il miglior film (assegnato dal 1999)

Special Prize per il miglior cortometraggio (assegnato dal 1999)

Premi delle giurie indipendenti

Premio Heiner Carow

Premio Caligari

Premio FIPRESCI

Teddy Award

Guild Film Prize (assegnato dal 1992 a film in concorso dalla AG Kino - Gilde)

Peace Film Prize (assegnato dal 1986 a film di varie sezioni che combinano qualità estetiche e impegno sociale)

Label Europa Cinemas (assegnato dal 2005 a film europei della sezione Panorama)

Premio Amnesty International (assegnato dal 2005 a film di varie sezioni, in particolare a documentari che affrontano il tema dei diritti umani)

Premio CICAIE Art Cinema (assegnato dal 1967 dalla Confédération Internationale des Cinémas d'Art et d'Essai, attualmente a film delle sezioni Panorama e Forum)

Premio della giuria ecumenica (assegnato dal 1992 a film di varie sezioni dalle organizzazioni cinematografiche internazionali delle Chiese protestanti e cattoliche)

Premi del pubblico e dei lettori

Premio del pubblico al miglior film, sezione Panorama (assegnato dal 1999)

Premio dei lettori del Berliner Morgenpost (assegnato dal 1974)

Premio dei lettori del Tagesspiegel (assegnato dal 2007)

Premi delle passate edizioni

Orso d'argento per la migliore colonna sonora

Orso d'argento per il miglior contributo singolo

Premio Manfred Salzgeber

Premio l'angelo azzurro

Premio Wolfgang Staudte

Shooting Stars Award

Lo Shooting Stars Award, introdotto nel 1998 dalla European Film Promotion, è assegnato ogni anno a dieci giovani attori europei valutati da una giuria internazionale. I vincitori sono valutati in base alla performance nei film più recenti ed hanno la possibilità di partecipare a conferenze stampa, servizi fotografici e incontri con direttori di casting, registi e produttori.

Direttori

1951-1976: Alfred Bauer

1977-1978: Wolf Donner

1979-2001: Moritz de Hadeln

2002-2019: Dieter Kosslick

2020: Carlo Chatrian (Direttore artistico), Mariette Rissenbeek (Direttore esecutivo)

2025: **Tricia Tuttle** (dal 1 aprile 2024)

European Film Market e Berlinale Co-Production Market

Il Martin-Gropius-Bau nel quartiere di Kreuzberg, sede dello European Film Market

Lo European Film Market (EFM) è uno dei principali mercati cinematografici del mondo e nel periodo del Festival di Berlino rappresenta il centro degli affari per gli addetti ai lavori di cinema, televisione, home entertainment e nuovi media. Ospitato nel Martin-Gropius-Bau di Kreuzberg, ogni anno offre spazi espositivi per produttori cinematografici, acquirenti, finanziatori, agenti di vendita e distributori e organizza numerose proiezioni nei cinema di Potsdamer Platz. Nel 2018 hanno partecipato quasi 10.000 addetti ai lavori da 108 nazioni e sono state proiettate 586 prime visioni. Tra le iniziative che hanno luogo nel periodo del festival:

Lola at Berlinale: organizzata insieme alla Deutsche Filmakademie e alla German Films Service + Marketing GmbH, compagnia nazionale per la promozione di film tedeschi, propone film selezionati per concorrere ai Deutscher Filmpreis.

EFM Industry Debates: serie di dibattiti per promuovere lo scambio di opinioni tra i professionisti del settore e affrontare gli sviluppi nel campo del cinema e dell'intrattenimento.

Docsalon: inaugurata nel 2009 in cooperazione con lo European Documentary Network, è un punto d'incontro e di scambio per acquirenti, venditori, registi, produttori e distributori di documentari.

EFM Horizon: iniziativa incentrata sui più recenti sviluppi tecnologici che mira a facilitare l'incontro tra l'industria audiovisiva e rappresentanti di altri campi, per sviluppare nuove strategie per l'industria cinematografica.

Berlinale Africa Hub: piattaforma dedicata ai nuovi modelli di distribuzione e marketing dell'industria cinematografica africana.

Contemporaneamente allo European Film Market, ogni anno il festival ospita per quattro giorni il Berlinale Co-Production Market, una piattaforma per produttori cinematografici e televisivi che possono presentare progetti e trovare partner per coproduzioni internazionali. L'evento si svolge nella Abgeordnetenhaus di Berlino, di fronte a Martin-Gropius-Bau, ed è organizzato in collaborazione con il Mitteldeutsche Medienförderung GmbH (MDM), società per la promozione dei media di Sassonia, Sassonia-Anhalt e Turingia. Nel corso del festival, ai migliori progetti vengono assegnati tre premi: lo Eurimages Co-Production Development Award, il VFF Talent Highlight Award e l'ARTE International Prize.

Berlinale Talents

Nel 2003 il Festival di Berlino ha stretto una partnership con il Berlinale Talents (in precedenza Berlinale Talent Campus), una scuola per cineasti emergenti che si svolge contemporaneamente alla manifestazione. Ogni anno il Berlinale Talents riunisce circa 250 candidati da tutto il mondo e rappresentanti tutte le professioni del cinema: sceneggiatori, registi, produttori, direttori della fotografia, attori, montatori, scenografi, compositori, sound designer, distributori e critici cinematografici. Ospitato negli spazi dello *Hebbel am Ufer*, nelle immediate vicinanze dello European Film Market, l'evento ha una durata di sei giorni e prevede workshop, tutoraggi, conferenze e tavole rotonde con professionisti dell'industria cinematografica internazionale. Il Berlinale Talents collabora inoltre con l'EFM

e con diversi festival cinematografici internazionali come quelli di Beirut, Buenos Aires, Durban, Guadalajara, Sarajevo e Tokyo.

(fonte Wikipedia)

Sito ufficiale: www.berlinale.de